

COMUNE DI LIMBIATE

(PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE
AREE VERDE PUBBLICO triennio 2015-2018

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

I PROGETTISTI

Geom. Ivan Cadei

Geom. Roberto Crippa

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

Geom. Roberto Crippa

ELABORATO

B

MAGGIO 2015

INDICE

COMUNE DI LIMBIATE.....	1
CAPITOLATO SPECIALE.....	1
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.....	1
B.....	1
CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 1 - Disposizioni generali.....	3
Art. 2 – Normativa di riferimento.....	3
Art. 3 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 4 - Ammontare dell'appalto	6
Art. 5 - Descrizione delle prestazioni.....	7
Art. 6 – Condizioni generali e obblighi dell'impresa.....	9
Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	10
Art. 8 – Criteri di aggiudicazione.....	11
Elemento j=.....	12
OFFERTA ECONOMICA.....	12
Ri.....	12
OFFERTA TECNICA ELEMENTI QUANTITATIVI.....	12
Oj.....	12
PROPOSTE MIGLIORATIVE SENZA ONERI AGGIUNTIVI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	13
Art. 9 – Gestione degli inserimenti lavorativi.....	14
Art. 10 – Avvio del servizio	16
Art. 11 – Durata dell'appalto.....	16
Art. 12 - Sospensioni.....	16
Art. 13 - Penali.....	16
Art. 14 - Ordini di servizio e doveri dell'impresa.....	17
CAPO 2 - DISCIPLINA ECONOMICA.....	17
Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	17
Art. 16 – Pagamenti in acconto.....	17
Art. 17 - Pagamenti a saldo – conto finale.....	18
Art. 18 - Prestazioni a corpo.....	18
CAPO 3 - CAUZIONI E GARANZIE.....	18
Art. 19 - Cauzione provvisoria.....	18
Art. 20 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	18
Art. 21 - Assicurazione a carico dell'impresa.....	18
CAPO 4 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	19
Art. 22 - Sicurezza.....	19
CAPO 5 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	19
Art. 23 - Subappalto.....	19
Art. 24 – Pagamento dei subappaltatori.....	20
CAPO 6 - NORME FINALI.....	20
Art. 25 - Documenti di identificazione.....	20
Art. 26 – Definizione delle controversie.....	20
Art. 27 – Spese contrattuali, imposte e tasse.....	20

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia, nonché al Capitolato Generale d'Appalto, approvato con Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici n. 145 del 11/04/2000.

Art. 2 - Normativa di riferimento

- *Capitolato Generale*: il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, emanato con Decreto 19 aprile 2000 n. 145 dal Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni;
- *Capitolato Speciale*: il presente documento,
- *D.Lgs.*: il Decreto Legislativo n.163 del 12 aprile 2006;
- *Regolamento*: il nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, di cui al D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;
 - successive modifiche ed integrazioni al Regolamento;
- *PSC*: Piano di Sicurezza e Coordinamento previsto dal D. Lgs. n. 81/2008;
- *POS*: Piano Operativo di Sicurezza previsto dal D. Lgs. n. 81/2008;

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

Il presente progetto contempla, in un unico corpo d'opera, le prestazioni di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale da eseguire con cadenza periodica e sistematicità, che costituiscono la base per garantire all'utenza un adeguato standard di fruibilità, igiene e sicurezza ANNI 2015-18.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO VERDE

Le aree di proprietà comunale adibite a verde, che occupano attualmente una superficie complessiva di 480.000 metri quadrati circa, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- verde di uso intensivo: parchi e giardini cittadini attrezzati con elementi di arredo urbano e strutture fisse sia per il gioco dei bambini, quali scivoli, altalene, dondoli su mollone e giochi combinati, che degli adulti, come campi da basket o campi da calcetto;
- verde di uso corrente: parchi ed aree verdi marginali, solo in alcuni casi attrezzati con panchine;
- giardini di pertinenza delle scuole e degli edifici pubblici;
- aree incolte, situate per lo più in zone di frangia urbana, da assoggettare di norma a tre interventi di taglio erba all'anno con lo scopo di evitare l'insorgenza di allergie respiratorie dovute al polline di *Ambrosia artemisiifolia* e più in generale delle graminacee;
- verde ornamentale, aree di pregio o di rappresentanza, ubicate per lo più in zone centrali e contraddistinte da tappeti erbosi di qualità da sottoporre a frequenti interventi di taglio erba, impreziosite da arbusti e fiori stagionali;
- verde stradale, banchine, filari alberati e aiuole poste a delimitazione delle corsie di marcia, delle piste ciclabili e dei parcheggi;
- siepi ornamentali

Tutte le aree verdi di proprietà comunale da sottoporre a manutenzione sono identificate con un codice alfanumerico univoco, elencate in dettaglio negli allegati al capitolato d'oneri e riportate nella planimetria di progetto (Tavola 1).

Nelle tabelle che seguono, sono riportati i totali della superficie a verde e la consistenza numerica delle aree appartenenti alle tre diverse tipologie.

A	B	C	D	E	F	G	H
2015	FINO A MQ 300	DA 301 A 2000	OLTRE 2000	BANCHINE MQ	T.AMBROSIA	TOTALE	IND.M.O
SFALCIO ERBA MQ	5.468	56882	320501	93471	5800	482122	53,51%
	SV. DA 200 A 400 CM	SV. DA 400 A 600 CM	SV. DA 800 A 1200 CM				
TAGLIO SIEPI ML	3881	281	150	/	/	4312	63,10%
SPOLLONATURA CAD	207						49,50%
	FINO A MQ 300	DA 301 A 2000	OLTRE 2000	BANCHINE	T.AMBROSIA	TOTALE	IND.M.O
SFALCIO ERBA MQ	38	60	62	33	3		53,51%
	SV. DA 200 A 400 CM	SV. DA 400 A 600 CM	SV. DA 800 A 1200 CM				
TAGLIO SIEPI	26	3	3	/	/		63,10%
SPOLLONATURA CAD	4						49,50%

2016 2017	FINO A MQ 300	DA 301 A 2000	OLTRE 2000	BANCHINE MQ	T.AMBROSIA	TOTALE	IND.M.O
	5.468	56882	320501	93471	5750	482072	53,51%
	SV. DA 200 A 400 CM	SV. DA 400 A 600 CM	SV. DA 800 A 1200 CM				
TAGLIO SIEPI ML	3881	1221	150	/	/	5252	63,10%
SPOLLONATURA CAD	207						49,50%

	FINO A MQ 300	DA 301 A 2000	OLTRE 2000	BANCHINE	T.AMBROSIA	TOTALE	IND.M.O
SFALCIO ERBA MQ	38	60	62	33	3		53,51%
	SV. DA 200 A 400 CM	SV. DA 400 A 600 CM	SV. DA 800 A 1200 CM				
TAGLIO SIEPI	26	9	3	/	/		63,10%
SPOLLONATURA CAD	4						49,50%

A	B	C	D	E	F	G	H
2018	FINO A MQ 300	DA 301 A 2000	OLTRE 2000	BANCHINE MQ	T.AMBROSIA	TOTALE	IND.M.O
SFALCIO ERBA MQ	5.468	56882	320501	93471	5800	482122	53,51%
	SV. DA 200 A 400 CM	SV. DA 400 A 600 CM	SV. DA 800 A 1200 CM				
TAGLIO SIEPI ML	1800	0	0	/	/	1800	63,10%
SPOLLONATURA CAD	12						49,50%
	FINO A MQ 300	DA 301 A 2000	OLTRE 2000	BANCHINE	T.AMBROSIA	TOTALE	IND.M.O
SFALCIO ERBA MQ	38	60	62	33	3		53,51%
	SV. DA 200 A 400 CM	SV. DA 400 A 600 CM	SV. DA 800 A 1200 CM				
TAGLIO SIEPI	26	2	0	/	/		63,10%
SPOLLONATURA CAD	4						49,50%

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Dal punto di vista operativo non è stata prevista la suddivisione dell'appalto in lotti separati e distinti.

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

L'importo delle prestazioni poste a base d'asta è dettagliato nella seguente tabella, che evidenzia il costo annualmente previsto

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO TRIENNIO 2015/2016/2017		
QUADRO ECONOMICO ANNO 2015		
A	IMPORTO LAVORI NEGOZIABILE	€ 29.162,66
A1	MANO OPERA NON RIBASSABILE 53 %	€ 52.668,71
B	ONERI SICUREZZA	€ 700,00
C	PARZIALE A+A1 + B	€ 82.531,37
D	IVA su punto "C"	€ 18.156,90
TOTALE		€ 100.688,27
QUADRO ECONOMICO ANNO 2016		
A	IMPORTO LAVORI NEGOZIABILE	€ 87.342,40
A1	MANO OPERA NON RIBASSABILE 53 %	€ 157.743,18
B	ONERI SICUREZZA	€ 700,00
C	PARZIALE A+A1 + B	€ 245.785,58
D	IVA su punto "C"	€ 54.072,83
TOTALE		€ 299.858,41
QUADRO ECONOMICO ANNO 2017		
A	IMPORTO LAVORI NEGOZIABILE	€ 87.342,40
A1	MANO OPERA NON RIBASSABILE 53 %	€ 157.743,18
B	ONERI SICUREZZA	€ 700,00
C	PARZIALE A+A1 + B	€ 245.785,58
D	IVA su punto "C"	€ 54.072,83
TOTALE		€ 299.858,41
QUADRO ECONOMICO ANNO 2018		
A	IMPORTO LAVORI NEGOZIABILE	€ 57.297,60
A1	MANO OPERA NON RIBASSABILE 53 %	€ 103.481,30
B	ONERI SICUREZZA	€ 700,00
C	PARZIALE A+A1 + B	€ 161.478,90
D	IVA su punto "C"	€ 35.525,36
TOTALE		€ 197.004,26

quadro economico complessivo :

anno 2015 100688,27
anno 2016 299858,41
anno 2017 299858,41
anno 2018 197004,26

totale appalto € 897409,35iva, mano d'opera non soggetta e ribasso e oneri sicurezza compresi

Art. 5 - Descrizione delle prestazioni

Gli interventi di manutenzione ordinaria previsti rientrano in un corpo d'opera. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di verificare costantemente lo stato di manutenzione delle aree verdi affidate in manutenzione e provvedere in modo del tutto autonomo all'esecuzione degli interventi di seguito elencati.

- 1. Taglio erba delle aree verdi**, riportate nei computi metrici estimativi allegati .
Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito sistematicamente ogni qualvolta la vegetazione raggiunga l'altezza media di 15 cm.
Il numero degli interventi previsti nel corso dell'intera stagione vegetativa è pari a 6 tagli erba da eseguire con l'utilizzo della tecnica del "mulching", ovvero con sminuzzamento e rilascio in sito del materiale vegetale di risulta.
I 6 interventi di taglio erba previsti dovranno essere eseguiti in media ogni 25 giorni, anticipando o posticipando l'intervento in base alla stagione e all'andamento climatico e meteorologico, con inizio previsto nell'ultima decade di marzo e termine nella prima decade di dicembre.
Qualora, a insindacabile giudizio della direzione, il risultato finale del "mulching" non sia ritenuto soddisfacente a causa dell'altezza eccessiva dell'erba in origine, della presenza di rifiuti non raccolti, triturati e dispersi sul tappeto erboso oppure di cumuli d'erba non triturata a dovere, l'impresa dovrà porvi rimedio provvedendo tempestivamente alla raccolta e allo smaltimento del materiale di risulta senza nulla pretendere dalla stazione appaltante.
Al fine di evitare difformità all'interno del medesimo lotto, ogni ciclo di taglio erba dovrà essere eseguito nel tempo massimo di due settimane (14 giorni solari consecutivi, compresi i festivi).
Si precisa che il taglio dei polloni cresciuti alla base degli alberi, quali ad esempio i Tigli, è assimilabile alle operazioni di taglio erba e deve essere pertanto eseguito in modo sistematico ad ogni ciclo di intervento.
- 2. Sfalciatura dell'erba nelle aree incolte e nei prati stabili**, riportate nei computi metrici estimativi allegati finalizzato al taglio della vegetazione infestante per combattere lo sviluppo e la proliferazione delle essenze erbacee che causano l'insorgenza di allergie respiratorie, quali *Ambrosia artemisiifolia* e specie erbacee appartenenti alla Famiglia delle *Graminacee*. Nel corso della stagione vegetativa, dovranno essere eseguiti 3 cicli completi di taglio erba con sminuzzamento e rilascio

in sito del materiale vegetale di risulta, oppure, qualora richiesto dell'impresa appaltatrice, è concessa la raccolta e lo smaltimento a cura e spese della stessa, senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

Al fine di debellare tutta la vegetazione allergogena, nell'esecuzione dell'intervento sarà indispensabile porre particolare attenzione e cura alle rifilature dei limiti di proprietà e delle porzioni di area non raggiungibili con le macchine, da eseguire con i decespugliatori.

I tre interventi di sfalcio previsti, anche in base all'andamento stagionale, dovranno essere eseguiti indicativamente nei seguenti periodi:

- 1° sfalcio: fine maggio - inizio giugno (maggengo);

- 2° sfalcio: fine luglio - inizio agosto (agostano);

- 3° sfalcio: settembre (settembrino).

3. **Taglio di regolazione del tappeto erboso delle aree di pregio**, riportate nei computi metrici stimativi allegati e da eseguire in base al numero di tagli evidenziato nei computi metrici, con l'utilizzo di macchine tosaerba con raccolta e asportazione immediata e completa del materiale di risulta.

4. **Taglio di regolazione delle siepi e degli arbusti da fiore.**

Le siepi dovranno essere contenute sia in altezza che in larghezza, con 2 interventi stagionali per anno solare, da eseguire indicativamente nei mesi di giugno e novembre. Gli arbusti da fiore, sia isolati che in macchia, dovranno essere potati a fine fioritura.

5. **Scerbatura delle aiuole fiorite, bordure e fioriere,**

La scerbatura manuale delle erbe infestanti deve essere eseguito in media ogni due mesi nel corso della stagione vegetativa, per un numero complessivo stimato di 4 interventi per anno solare.

6. **Raccolta e smaltimento delle foglie.**

Per la raccolta e lo smaltimento delle foglie cadute sui tappeti erbosi nel corso della stagione autunnale in parchi, giardini, aiuole e aree verdi in genere, sono previsti 2 interventi da eseguire indicativamente nel corso del mese di novembre e alla fine del mese di dicembre.

Nei giardini delle scuole, considerati aree verdi maggiormente sensibili, la raccolta delle foglie cadute dagli alberi dovrà essere invece eseguita 3 volte, indicativamente a fine ottobre, nel corso del mese di novembre e a fine dicembre.

7. **Diserbo dei percorsi pedonali e delle pavimentazioni.**

Il diserbo chimico dei percorsi pedonali e delle pavimentazioni presenti all'interno delle aree verdi in appalto, deve essere eseguito per 3 volte nel corso della stagione vegetativa, indicativamente a fine aprile, in luglio e a fine settembre.

8. **Pulizia dei tappeti erbosi.**

L'intervento di pulizia dei tappeti erbosi dei parchi, dei giardini, delle aiuole e delle aree verdi in genere, inteso come raccolta dei rami caduti dagli alberi e dei rifiuti abbandonati, quali ad esempio cartacce, sacchetti, bottiglie, lattine, contenitori di

cibo e di bevande, e nel loro conferimento presso i centri di raccolta Aser presenti nel territorio comunale di Limbiate, deve essere eseguito con cadenza settimanale, nella giornata di venerdì, anticipando di un giorno l'intervento in caso di festività.

9. Pulizia delle fontane (numero 4) e trattamenti igienizzanti.

Le 4 fontane attive sono elencate in dettaglio nell'elenco aree in offerta migliorativa ed evidenziate nella tavola generale con numero corrispondente. La pulizia periodica, da eseguire 6 volte l'anno, prevede lo svuotamento delle vasche, la pulizia delle stesse e dei fregi architettonici mediante l'utilizzo di idropulitrice.

I trattamenti di igienizzazione e piccola manutenzione, consistenti nella pulizia degli skimmer e dei filtri, ove presenti, nella somministrazione del Tricloro in polvere o in pastiglie e del liquido alghicida, dovranno essere eseguiti con regolarità, a cadenza settimanale o quindicinale, a seconda delle reali necessità. Dalla costanza e meticolosità dei suddetti interventi manutentivi e igienizzanti, dipenderanno sia il corretto funzionamento dei giochi d'acqua che l'immagine della fontana; i 6 interventi di pulizia periodica, da modulare anche in rapporto alla stagione dell'anno, sono stati calcolati anche in funzione della regolarità dei trattamenti di cui sopra.

10. **Sfalcio dell'erba cresciuta sulle banchine stradali**, riportate nel computo metrico allegato, finalizzato al taglio della vegetazione infestante per combattere lo sviluppo e la proliferazione delle essenze erbacee che causano l'insorgenza di allergie respiratorie, quali *Ambrosia artemisiifolia* e specie erbacee appartenenti alla Famiglia delle Graminacee. Nel corso della stagione vegetativa, dovranno essere eseguiti cicli completi di taglio erba con sminuzzamento e rilascio in sito del materiale vegetale di risulta, come indicato nei computi metrici allegati oppure, qualora richiesto dall'impresa appaltatrice, è concessa la raccolta e lo smaltimento a cura e spese della stessa, senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

Al fine di debellare tutta la vegetazione allergogena, nell'esecuzione dell'intervento sarà indispensabile porre particolare attenzione e cura alle rifilature dei limiti di proprietà e delle porzioni di area non raggiungibili con le macchine, da eseguire con i decespugliatori.

I tre interventi di sfalcio previsti, anche in base all'andamento stagionale, dovranno essere eseguiti indicativamente nei seguenti periodi:

- 1° sfalcio: fine maggio - inizio giugno (maggengo);
- 2° sfalcio: fine luglio - inizio agosto (agostano);
- 3° sfalcio: settembre (settembrino).

Art. 6 - Condizioni generali e obblighi dell'impresa

1. La planimetria delle aree a verde di proprietà comunale oggetto degli interventi di manutenzione è indicativa e potrà essere soggetta a modifiche e/o integrazioni per acquisizione o cessione di aree nel corso dell'appalto.
2. L'appaltatore dovrà verificare costantemente lo stato delle aree verdi affidate in manutenzione e provvedere di conseguenza.
3. Per eseguire la manutenzione delle aree a verde, l'appaltatore deve sempre disporre di un numero adeguato di mezzi e attrezzature e di una sufficiente dotazione di segnaletica stradale di cantiere, divieti di sosta, lavori in corso, senso unico alternato e quant'altro necessario a coprire ogni necessità ed evenienza

ragionevolmente prevedibile per l'effettuazione di lavorazioni in ambito stradale, conformemente a quanto prescritto dal Codice della strada.

4. Le lavorazioni dovranno condursi con il minor intralcio possibile alla viabilità. Al termine di ogni intervento che interessi la sede stradale, è obbligatorio sgomberare prontamente il cantiere da ogni occupazione ripristinando la normale percorribilità e avendo cura di lasciare l'area completamente pulita da materiali di risulta e residui vegetali.
5. Alla fine del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà riconsegnare alla stazione appaltante tutte le aree verdi affidate in gestione in perfetto stato di manutenzione. In caso contrario si provvederà a richiedere l'esecuzione degli interventi mancanti, sospendendo il pagamento della rata a saldo e dell'attestazione di regolare esecuzione, fino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali assunti.
6. Al fine di consentire alla direzione l'esercizio del controllo e dell'assistenza, l'impresa appaltatrice dovrà comunicare **preventivamente**, a mezzo telefono, fax o preferibilmente tramite e-mail, il programma giornaliero dettagliato degli interventi di manutenzione da eseguire nel corso della giornata, indicando le relative presenze sul territorio, e gli interventi programmati per il giorno lavorativo seguente.

Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 71, comma 3°, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il servizio, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, ne consentono l'immediata esecuzione.
3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di eseguire a mezzo di altre imprese o con operai e mezzi propri anche in modo continuo, qualunque intervento di manutenzione, sia conservativa che innovativa, senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni.
4. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, quantitative e qualitative previste negli allegati progettuali dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'esecuzione del servizio deve essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
5. Qualora nel corso dell'appalto venissero acquisite al patrimonio comunale nuove aree da assoggettare a manutenzione del verde oppure, al contrario, si verificasse la cessione di aree verdi già comprese negli elenchi allegati al Capitolato e pertanto affidate in appalto, si precisa che non si procederà al riconoscimento di

oneri aggiuntivi all'impresa appaltatrice oppure, viceversa, a stralciare quote dall'appalto, se la superficie complessiva risulterà inferiore all'1% della superficie totale di ogni lotto. In caso di superfici superiori, verrà eseguito l'adeguamento necessario. In questo caso, gli importi relativi al servizio di manutenzione ordinaria, da riconoscere o da stralciare all'impresa, verranno calcolati dividendo il relativo importo offerto in sede di gara, riconducibile all'importo contrattuale al netto dell'IVA, per la superficie complessiva del lotto di riferimento; Il costo unitario medio al metro quadrato così ottenuto, verrà quindi moltiplicato per la superficie dell'area interessata e rapportata al periodo in questione espresso in dodicesimi.

Art. 8 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi e art. 120 del DPR 207/2010, secondo il **metodo aggregativo compensatore**, assegnando ad ogni candidato un punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_{j=1}^n V_{ij} * W_j = V_{i1} * W_1 + V_{i2} * W_2 + V_{i3} * W_3 + V_{i4} * W_4 + V_{i5} * W_5 + V_{i6} * W_6 + V_{i7} * W_7$$

Dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

i=offerta i-esima

W_j= ponderazione dell'elemento di valutazione j

V_{ij}= coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione j

Offerta economica

Per l'elemento prezzo il valore V_{ij}, riferito al ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, la formula per il calcolo dei coefficienti si semplifica nella seguente:

$$V_{ij} = \frac{R_i}{R_{max}}$$

Dove

j = elemento ribasso (corrispondente all'elemento 1)

R_i = ribasso offerta i-esima

R_{max} = massimo ribasso offerto

Offerta tecnica: Elementi quantitativi

Per gli elementi quantitativi (da 2 a 5 della sotto riportata Tabella elementi e coefficienti) la formula per il calcolo dei coefficienti è la seguente:

$$V_{ij} = \frac{O_{ij} - O_{base\ di\ garaj}}{O_{migliorej} - O_{base\ di\ garaj}}$$

Dove

O_{ij} = offerta i elemento J

O_{base di garaj} = Valore base di gara elemento J

O_{migliorej} = Offerta migliore elemento J

Considerato che dalla Tabella elementi e coefficienti il valore "O_{base di garaj}" è pari a 0, la formula risulta così semplificata:

$$V_{ij} = \frac{O_{ij}}{O_{migliorej}}$$

Offerta Tecnica: Elementi qualitativi

Per la determinazione dei coefficienti relativi ad elementi qualitativi (da 6 a 7 della sotto riportata Tabella elementi e coefficienti), si applicherà il metodo della media dei punteggi attribuiti discrezionalmente nel range tra 0 e 1 da ciascun componente della Commissione di gara.

$$V_{ij} = \frac{\sum_{N=1}^n V_{Ni}}{n}$$

La formula per il calcolo dei coefficienti si semplifica nella seguente:

$$V_{ij} = \frac{V_{1i} + V_{2i} + \dots + V_{ni}}{n}$$

Dove

n = numero componenti commissione

V_{Ni} = punteggio commissario N per l'offerta i-esima

TABELLA ELEMENTI E COEFFICIENTI

Elemento j=	OFFERTA ECONOMICA	Wj	Ri
1	Offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi		ribasso percentuale offerto dal concorrente
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	45	

Elemento j=	OFFERTA TECNICA ELEMENTI QUANTITATIVI	Wj	Oij
2	Impegno all'inserimento, entro i termini e le modalità di cui al punto 5 dell'art. 9 del capitolato, di persone svantaggiate di cui alle Leggi n. 381/1991, di comune accordo coi servizi sociali comunali con persone segnalate direttamente dagli stessi (in aggiunta rispetto a quelle già eventualmente assunte ai sensi delle sopra citate Leggi).		ore lavorative settimanali che saranno rese disponibili per l'inserimento di persone svantaggiate
	O _{base di garaj} = 0		
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	8	

3	Impegno all'inserimento, entro i termini e le modalità di cui al punto 5 dell'art. 9 del capitolato, di persone svantaggiate di cui al Regolamento CE n. 2204/2002, di comune accordo coi servizi sociali comunali con persone segnalate direttamente dagli stessi (in aggiunta rispetto a quelle già eventualmente assunte ai sensi del Regolamento sopra citato).		ore lavorative settimanali che saranno rese disponibili per l'inserimento di persone svantaggiate
	$O_{base\ di\ garaj} = 0$		
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	8	
4	Numero di Borse Lavoro aggiuntive, rispetto agli impegni all'inserimento di cui sopra, nella modalità previste al punto 6 dell'art. 9 del capitolato. Ad ogni Borsa Lavoro verranno attribuiti punti 2. Si specifica che il costo della Borsa Lavoro è a carico della ditta aggiudicataria. Ai fini del calcolo del punteggio, nel caso di offerta di un numero di Borse Lavoro superiore a tre, il punteggio sarà comunque pari a sei punti.		Numero Borse Lavoro
	$O_{base\ di\ garaj} = 0$		
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	6	
	PROPOSTE MIGLIORATIVE SENZA ONERI AGGIUNTIVI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
5	Proposta di migliorie relative al servizio manutentivo previsto in progetto: manutenzione fontane comunali (4 manufatti) - punti 6 diserbo selettivo dei vialetti interni alle aree verdi - punti 2 sistemazione degli impianti di irrigazione automatica presenti nelle aree verdi (n. 16) - punti 6 fornitura di elementi floreali ai cimiteri in occasione delle ricorrenze dei Defunti - punti 1 miglioramenti nella frequenza dei tagli di alcune aree verdi con tecnica del tosaerba mulching - punti da 1 a 3 interventi di miglioramento e gestione aree cani (n.3) - punti da 1 a 2		Valenza qualitativa e quantitativa delle migliorie proposte anche basandosi su quelle indicate a lato
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	20	
Elemento j=	OFFERTA TECNICA ELEMENTI QUALITATIVI	WJ	Wij
6	Progetto di inserimento lavorativo : organizzazione interna ed esterna del servizio di inserimento lavorativo (presa in carico, metodologia di accompagnamento, monitoraggio, valutazione, strumenti, rete coi servizi territoriali, ecc.)		Coefficiente numerico da 0 a 1
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	10	

7	Progetto di inserimento lavorativo: Tipologia e monte ore del personale interno destinato alla gestione degli inserimenti lavorativi		Coefficiente numerico da 0 a 1
	<i>Punteggio massimo attribuibile</i>	3	

Note per gli elementi di valutazione degli inserimenti lavorativi

Si intendono per persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

I soggetti dovranno essere indicati dai Servizi Sociali del Comune di Limbiate.

La condizione di persona svantaggiata dovrà risultare da documentazione proveniente da Pubbliche Amministrazioni.

La Commissione Giudicatrice proporrà quale aggiudicataria la ditta offerente che avrà ottenuto il punteggio P_i più alto, in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si potrà procedere mediante sorteggio.

Art. 9 - Gestione degli inserimenti lavorativi

1. La Ditta aggiudicataria dovrà nominare, prima dell'inizio del servizio, un referente con relativi recapiti per la gestione degli inserimenti lavorativi. Il referente sarà l'interlocutore con cui il servizio sociale comunale e i servizi specialistici si interfaceranno:
 - a) per la presentazione dei candidati;
 - b) per la visita medica;
 - c) per la definizione del percorso di inserimento;
 - d) il monitoraggio e la valutazione.
2. Relativamente ai percorsi di inserimento lavorativo, prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà indicare:
 - a. le unità di personale e il monte ore settimanali da impiegare;
 - b. il profilo professionale e le mansioni da svolgere;

Il servizio sociale comunale e i servizi specialistici signaleranno le persone idonee e, sentita la ditta aggiudicataria, definiranno quelle che saranno oggetto di inserimento lavorativo. Allo scopo di perseguire soluzioni di continuità i Servizi predetti potranno porre particolare attenzione a promuovere e/o confermare progetti precedentemente attivati.
3. La gestione degli inserimenti lavorativi farà capo integralmente ai servizi sociali relativamente alla individuazione delle persone svantaggiate, alle verifiche sull'adempimento da parte dell'appaltatore, alle penalità, ai rapporti con il

referente dell'impresa e agli eventuali provvedimenti nei confronti del lavoratore svantaggiato che non adempie ai propri compiti.

4. La mancata attivazione dei percorsi di inserimento lavorativo, delle Borse lavoro, dell'erogazione dei relativi emolumenti e compensi economici, nonché degli obblighi, nei termini ivi previsti, di cui al successivo punto 5 lettere a) - b) - c) - d), per fatto imputabile alla ditta aggiudicataria, sarà oggetto di penali specifiche articolate nel modo seguente:

mancata esecuzione della visita medica secondo quanto previsto dai successivi punti 5.a e 5.b;	€ 100,00 per ogni mancata attivazione. A cui si aggiungono ulteriori € 100,00 per ogni sollecito formalizzato;
mancata esecuzione di quanto previsto al successivo punto 5.c	€ 100,00 mensili per ogni ora di inserimento lavorativo offerto e non effettuato;
Mancata esecuzione di quanto previsto al successivo punto 5.d;	€ 100,00 mensili per ogni ora di inserimento lavorativo offerto e non effettuato;
Mancato impiego lavorativo del personale assunto senza corresponsione di retribuzione	€ 1.000,00 per ogni singolo caso contestato;
Mancata attivazione delle borse lavoro	€ 500,00 mensili per ogni borsa lavoro offerta e non attivata

5. Le modalità e i termini previsti per l'impegno all'inserimento di persone svantaggiate di cui alle leggi 381/91, 68/1999 e al regolamento CE n°2204/2002, dovranno essere le seguenti:

- a) Entro 15 giorni dalla consegna dei lavori i candidati dovranno avere effettuato la visita medica per l'idoneità lavorativa;
- b) Gli eventuali sostituti dei candidati di cui al precedente punto a), qualora questi ultimi fossero ritenuti non idonei alla visita medica, dovranno comunque avere effettuato la visita entro 15 giorni dalla consegna dei lavori;
- c) Entro 30 giorni dalla consegna dei lavori la ditta aggiudicataria dovrà aver effettuato almeno il 50% delle assunzioni ed aver completato l'eventuale apposita formazione;
- d) Entro 60 giorni dalla consegna dei lavori la ditta aggiudicataria dovrà aver completato il 100% delle assunzioni.

6. Le Borse Lavoro dovranno essere attivate con cadenza di almeno una per ogni anno di competenza dell'appalto. La durata delle stesse non dovrà essere inferiore a mesi 6, con articolazione oraria di almeno sedici ore settimanali.

Art. 10 - Avvio del servizio

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto; in tal caso le lavorazioni inizieranno lo stesso giorno della consegna.

Art. 11 - Durata dell'appalto

L'appalto sarà di durata triennale (2015-2017) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio del servizio.

Art. 12 - Sospensioni

Sono ammesse le sospensioni contemplate all'art. 308 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 13 - Penali

1. Nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali previsti, sarà applicata una penale giornaliera dell'uno per mille (1/1000) dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 145, comma 3° del D.lgs. 207/2010.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1°, troverà applicazione anche nei seguenti casi:
 - a) situazioni di cattiva manutenzione, quali altezza eccessiva del manto erboso;
 - b) esecuzione del ciclo di taglio erba oltre il termine di due settimane (14 giorni consecutivi, compresi i festivi) prescritto all'art. 5, punto 1;
 - c) ritardo nel rispetto dei termini imposti per l'esecuzione degli interventi richiesti dalla stazione appaltante;
 - d) interventi non eseguiti correttamente, non completati oppure di insufficiente qualità in quanto non eseguiti a regola d'arte;
 - e) insufficiente conduzione del cantiere, quali mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza;
 - f) danni prodotti alle essenze arboree, alle aree prative o all'arredo in genere, se non prontamente ripristinato;
 - g) omissione degli obblighi dell'impresa previsti all'art. 7 del presente capitolato speciale d'appalto;

Per ogni singola inadempienza verrà applicata una penale.

Nei casi in cui l'impresa differisca l'esecuzione del servizio o l'ottemperanza alle prescrizioni degli ordini di servizio, le penali verranno reiterate per ogni giorno di ritardo.

3. La mancata attivazione dei percorsi di inserimento lavorativo, delle Borse lavoro, dell'erogazione dei relativi emolumenti e compensi economici, nonché degli obblighi, nei termini ivi previsti, di cui al precedente art. 9 punto 5 lettere a) - b) - c) - d), sarà oggetto di penali specifiche articolate secondo quanto previsto dalla tabella di cui al precedente art. 9 punto 4.

4. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in occasione del pagamento immediatamente successivo alla loro emissione.
5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.
7. L'applicazione della penale non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la gravità dell'inadempienza possa pregiudicare la regolare esecuzione del servizio, addebitando all'appaltatore le spese che per tale fatto il Comune dovesse sostenere.

Art. 14 - Ordini di servizio e doveri dell'impresa

Gli ordini di servizio saranno impartiti al tecnico o all'incaricato dell'impresa appaltatrice nel seguente modo:

- tramite e-mail;
- a mezzo fax;
- attraverso comunicazione telefonica, in questo caso l'ordine verrà successivamente scritto e notificato, anche tramite e-mail oppure a mezzo fax, all'Impresa appaltatrice;

il soggetto delegato ed individuato ad emettere ordini di lavoro può essere indistintamente il Direttore dei Lavori, Il Responsabile del Servizio , il Dirigente UTC, infine il tecnico Reperibile.

CAPO 2 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto, a pena di decadenza del contratto, ad uniformarsi senza indugio alcuno alla previsioni di cui si all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n° 136.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Art. 16 - Pagamenti in acconto

1. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto (stato di avanzamento) ogni 4 (quattro) mesi.
2. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione del servizio.

3. Il certificato di pagamento verrà emesso dopo l'ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rispetto agli enti previdenziali e assicurativi dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.
4. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo del servizio è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
5. La stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore.

Art. 17 - Pagamenti a saldo - conto finale

Il conto finale del servizio è sottoscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui al comma 4° del precedente articolo, nulla ostando, sarà pagata dopo l'avvenuta emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 18 - Prestazioni a corpo

La valutazione delle prestazioni a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di dette prestazioni.

Nel corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

CAPO 3 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 19 - Cauzione provvisoria

E' richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato del servizio da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Art. 20 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

E' richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.

Art. 21 - Assicurazione a carico dell'impresa

E' richiesta una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi stipulata per una somma pari ad Euro 1.000.000 (UNMILIONE/00) per ogni lotto.

CAPO 4 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 22 - Sicurezza

La Ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia e in vigore al momento dell'atto di cottimo e durante i lavori ed in particolare modo, predisporre, tutti i dispositivi necessari alla protezione del proprio personale.

In materia di prevenzione infortuni sul lavoro la Ditta appaltatrice dovrà rigorosamente osservare le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La stazione appaltatrice ha il dovere di redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Prima della stipula del contratto si provvederà a quanto segue:

1. fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dalla bozza del D.U.V.R.I., approvata in fase di indizione di gara, eventualmente modificata ed integrata con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara, e con le eventuali proposte di integrazioni della ditta aggiudicataria.

Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto.

2. Dopo la stipula del contratto l'impresa aggiudicataria deve redigere il "Verbale di riunione per il sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il responsabile del procedimento della committenza, il direttore tecnico della ditta aggiudicataria del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'impresa.

3. L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire le informazioni relative ai rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto coerentemente con quanto previsto nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).

4. Il DUVRI è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

CAPO 5 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 23 - Subappalto

Valgono in materia di subappalto le disposizioni di cui al D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. Ai sensi della normativa in vigore, l'Appaltatore dovrà scrupolosamente osservare, sia in fase di offerta che durante l'eventuale successiva esecuzione, il disposto normativo citato.

È vietata qualsiasi cessione del contratto e qualsiasi subappalto. Se non autorizzato dalla Stazione Appaltante nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore resta, comunque, l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante anche dell'operato del/i subappaltante/i.

Art. 24 - Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi subappaltatori.

CAPO 6 - NORME FINALI

Art. 25 - Documenti di identificazione

L'Appaltatore e i subappaltatori hanno l'obbligo di fornire ai propri dipendenti un apposito documento di identificazione munito di fotografia, dal quale risulti che il titolare del documento lavora alle proprie dipendenze.

Art. 26 - Definizione delle controversie

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio, si applicano le norme di cui alla Parte IV del D.Lgs. 163/2006, con esclusione della competenza arbitrale. Il contenzioso non definito in sede bonaria sarà devoluto alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 27 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa le spese contrattuali, le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto e tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.